
Hospice perinatale Gemelli: Noia (Il cuore in una goccia), “risposta medico-scientifica, umana e sociale alla diagnosi prenatale patologica”. Domani corso di formazione

È rivolto non solo a medici e operatori sanitari, ma anche a studenti, giornalisti e operatori della comunicazione, psicologi, operatori del sociale e bioeticisti il corso di formazione “L’hospice perinatale e la cura della vita fragile. Sfida scientifica e comunicativa”, promosso domani dalla Fondazione [Il cuore in una goccia](#) (Aula Brasca della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, ore 9-18). L’obiettivo del corso – spiega il professor Giuseppe Noia, responsabile dell’Hospice perinatale del Gemelli e presidente della Fondazione – è “far conoscere la realtà dell’hospice perinatale come risposta medico-scientifica, umana e sociale alla diagnosi prenatale patologica e, in particolare, il modello di hospice perinatale strutturato al Policlinico Gemelli che verrà presentato nei suoi tratti fondamentali e negli aspetti evolutivi nel contesto dell’attuale panorama medico-sanitario”. “Ancora una volta – prosegue Noia – l’impegno della Fondazione il cuore in una goccia si muove verso la cultura e la formazione per favorire l’acquisizione di conoscenze che possano diventare strumento nelle mani degli operatori sanitari e dei media per rispondere alle richieste di aiuto delle famiglie che affrontano la patologia prenatale”. Quattro le sessioni del corso che affronteranno il tema dell’hospice perinatale come “servizio per la vita, non solo comfort care”, come “motore di innovazione terapeutica”, come “modello di integrazione interdisciplinare e multiprofessionale, e come “una casa per tutti”, nelle quali saranno relatori i docenti dell’Università Cattolica Giuseppe Noia, Marco De Santis, Luca Massimi, Daniela Visconti, Giovanni Vento, Marcella Zollino, Antonio Giulio de Belvis, Anna Maria Serio, Antonio G. Spagnolo; il prefetto del Dicastero per la Comunicazione Paolo Ruffini; i giornalisti Piero Damosso, Paola Severini Melograni, Eleonora Daniele. Porteranno la propria testimonianza l’ostetrica Ada Rubini, la cofondatrice della Fondazione Anna Luisa La Teano, e la signora Angela Bozzo.

Giovanna Pasqualin Traversa